

Marca da
Bolli 16.00

Al
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Di Livorno

Il/La sottoscritt _____

nat. _____ a _____ Prov. _____ il _____

C.F. _____ quale studente universitario del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico
quinquennale in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa

CHIEDE

di essere iscritto nel **Registro dei Praticanti Avvocati di Livorno** ai fini del semestre di tirocinio anticipato
previsto dagli artt. 40 e 41 Legge 247/2012, dall'art. 15 del D.M. n. 70/2016 ed ai sensi della convenzione
stipulata tra Consiglio dell'Ordine di Livorno e Università di Pisa in data 10.10.2017,

DICHIARA

in sostituzione di certificazioni, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni (*) di
essere in possesso di requisiti previsti dall'art. 17 della Legge 31/12/2012 n.247, dall'art. 5 del D.M.
n.70/2016 e dagli artt. 2 e 3 della convenzione stipulata tra Consiglio dell'Ordine di Livorno e Università di
Pisa in data 10.10.2017 ovvero:

a. di essere residente in _____ Prov. _____

CAP _____ Via _____ n. _____

e-mail _____ cell. _____

b. di essere iscritto all'ultimo anno del corso di laurea LMG –O1 delle Lauree Magistrali in
Giurisprudenza presso l'Università di Pisa

c. di essere in regola con lo svolgimento degli esami di profitto dei primi quattro anni del corso di
laurea

(*) Sanzioni previste in caso di dichiarazione false (art. 76. D.P.R. 445/2000 e s.m.i.):

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

- d. di aver già ottenuto i crediti prescritti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: Diritto privato (IUS/01); Diritto processuale civile (IUS/15); Diritto penale (IUS/17); Diritto processuale penale (IUS/16); Diritto amministrativo (IUS/10); Diritto costituzionale (IUS/08); Diritto dell'Unione Europea (IUS/14);
- e. di aver iniziato in data _____ la pratica presso l'Avv. _____ come da dichiarazione allegata
- f. che il tutor accademico nominato dal Direttore di Dipartimento di Giurisprudenza è il Dott./Prof. _____
- g. di essere cittadino italiano
di essere cittadino comunitario/extra C.E. di nazionalità _____
- h. di godere del pieno esercizio dei diritti civili
- i. di essere di condotta irreprensibile secondo i canoni previsti dal codice deontologico forense
- j. di **non** aver riportato condanne penali anche a seguito di patteggiamento per i reati di cui all'art. 51, c. 3-bis del c.p.p. e per quelli previsti dagli artt. 372, 373, 374, 374 bis, 377, 377 bis, 380 e 381 del c.p.
- k. di non essere sottoposto ad esecuzione di pene detentive, di misure cautelari o interdittive
- l. di non essere iscritto in alcun registro degli indagati della Procura della Repubblica
anzi di aver _____

- m. di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 18 della Legge 31.12.2012 n. 247
anzi di aver _____

- n. di non essere iscritto in alcun Registro di Praticanti Avvocati in Italia
- o. di **non** avere rapporto di parentela, coniugio, affinità e convenienza con il Magistrato appartenente al Circondario del Tribunale di Livorno rilevante in relazione a quanto previsto dall'Ordinamento Giudiziario vigente (art. 18, R.D. 12/1941 e s.m.)
anzi di aver _____

(*) Sanzioni previste in caso di dichiarazione false (art. 76. D.P.R. 445/2000 e s.m.i.):

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Allega alla domanda:

- 1) Autocertificazione estratta dal proprio profilo di studente universitario dalla quale risultino gli stati di cui alle lett. b), c) e d) alla presente domanda;
- 2) Dichiarazione di inizio pratica presso l'Avvocato _____ (in bollo da 16 euro);
- 3) Fotocopia del tesserino del codice fiscale;
- 4) Fotocopia del documento d'identità;
- 5) N. 2 fotografie formato tessera (per i maschi con cravatta)
- 6) Progetto formativo comprendente gli obiettivi e le tipologie di attività prevalente, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dell'Ordine, dal *dominus*, dal tutor accademico e dal Direttore del Dipartimento.

Effettua, contestualmente alla presente istanza:

- Versamento del contributo per le spese di iscrizione di euro 30,00.

Dichiara di essere a conoscenza:

- Che ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata all'Ordine (art. 7 legge 31.12.2012 n. 247)
- Di quanto previsto dall'art. 17 comma 10 della Legge 31.12.2012 n. 247.

Livorno, li _____

(Firma)

(*) Sanzioni previste in caso di dichiarazione false (art. 76. D.P.R. 445/2000 e s.m.i.):

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.